



Neurons
VERSO I PREREQUISITI

**PROGETTARE
AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO
CHE SOSTENGANO LA
MOTIVAZIONE E LA
CURIOSITÀ.**

IN VIAGGIO CON



Neurons

Una **girandola**
di **esperienze**



incontro formativo

14 SETTEMBRE

h. 17.30



Patrizia
Granata



Francesca
Maritan



Emanuele
Ruggiero

I giovedì
dell'infanzia

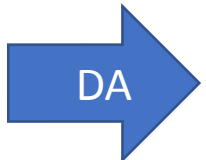
R RAFFAELLO
FORMAZIONE



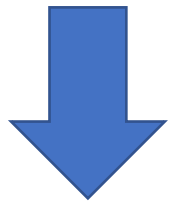
AMBIENTE
dal latino *AMBIRE*
«ANDAR INTORNO – CIRCONDARE»

PROGETTARE
dal latino *PROIECTARE*
«GETTARE AVANTI»

CONTESTO
dal latino *CONTEXTERE*
«CONTESSERE- TESSERE INSIEME»



PARADIGMA DI INSEGNAMENTO



COSA



PARADIGMA DI APPRENDIMENTO



COME



**Come progettare un'attività
in cui l'**ambiente** sostiene
la motivazione e la curiosità?**



Attività: “Oggetti al buio”

Campo di esperienza: il corpo e il movimento

Contenuto: i cinque sensi

Abilità: sperimentare e migliorare l'utilizzo dei cinque sensi

Materiale: scatola di cartone con due buchi per le mani, oggetti di varie forme e dimensioni (palline, coni, stoffe sensoriali)

Perchè, come e quando?





Attività: “Suoni al buio”

Campo di esperienza: immagini, suoni e colori

Contenuto: percezione e produzione musicale

Abilità: riconoscere suoni e rumori dall'ambiente e da strumenti musicali

Materiale: strumentario Orff, strumenti musicali, oggetti sonori, suoni della natura, tracce audio, un telo o altro per coprire/dividere

Perchè, come e quando?



**Come progettare un'attività in
cui il **contesto** sostiene
motivazione e curiosità?**



RITORNELLO

Salta salta → **SALTARE**

Come il sugo con la pasta

Salta salta

Come lo sportivo insieme all'asta

Salta salta

Come il canguro o la rana

Salta salta

Con una gamba e pure l'altra → **DISSOCIAZIONE
ARTI INFERIORI**

Vieni avvicinati

Corri verso il centro → **RELAZIONE
SPAZIALE**

Con le mani sbrigati

Pronti a fare un grande "Urrà"

Ora *allontanati*

Ma *guarda sempre avanti*

Con le mani sbrigati

Pronti a fare un grande "Urrà"

RIT.

Su te stesso girati → **PIROETTA**

Una sola volta

Con le mani sbrigati

Pronti a fare un grande "Urrà"

Ora piano *abbassati* → **CONCETTI
TOPOLOGICI**

Sfiora il pavimento

Con le mani sbrigati

Pronti a fare un grande "Urrà"

RIT.

Piano pian *stiracchiati* → **PERCEZIONE
DEL CORPO**

Muovi tutto quanto

Con le mani sbrigati

Pronti a fare un grande "Urrà"

Ora il petto *battiti*

Senti l'energia

Con le mani sbrigati

Pronti a fare un grande "Urrà"

RIT.



AMBIENTE EDUCATIVO: IL TERZO EDUCATORE

Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6





Neurones
VERSO i PREREQUISITI





Come progettare ambienti di apprendimento che sostengono la motivazione e la curiosità di ciascuno?



Attività: “Balla come...”

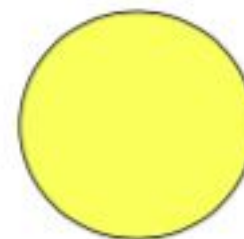
Campo di esperienza: immagini suoni colori

Contenuto: espressione corporea

Abilità: ascoltare sequenze musicali e comunicare con il corpo

Materiale: traccia audio per ballare, fogli con simboli

Perchè, come e quando?





Neuronnes
VERSO I PREREQUISITI

Le finalità della Scuola dell'Infanzia. Punto di arrivo o di partenza?

Le *Indicazioni Nazionali 2012* definiscono così le finalità della Scuola dell'Infanzia:

«La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria».

Immaginiamo, quindi, le finalità della Scuola dell'Infanzia come fossero un paesaggio, ricco di mete a cui far visita: ci sono il palazzo dell'educazione, il giardino dell'affetto, la palestra del movimento e del rilassamento, i centri di culto, i parchi gioco, ecc.

Questo paesaggio è abitato da bambini e bambine di età diverse, etnie diverse, culture diverse e capacità diverse, tutti uniti però da un unico scopo: **visitare il paesaggio della vita**, percorrerlo interamente per conoscere, apprendere e vivere nel miglior modo possibile.

L'itinerario da compiere può essere lo stesso, ma si può decidere di sostare in ogni centro di interesse più o meno a lungo. Con motivazioni diverse, emozioni differenti e comportamenti unici.

Vi è mai capitato di visitare una mostra con un amico?

Non vi soffermate lo stesso tempo sullo stesso quadro, non provate le stesse emozioni, non raccontate la visita allo stesso modo.

Le scale, gli scivoli, i libri in questo nostro paesaggio immaginario hanno pendenze differenti, altezze varie, parole nuove o già conosciute, ma la cosa più importante è **l'esperienza unica e irripetibile che ciascun bambino e bambina vive** incontrando bambini, docenti, ambienti, attività.

Per riassumere, questa passeggiata non solo porterà ad apprendere in modo inconsapevole perché dotati di *mente assorbente*, come dice Maria Montessori, ma anche – grazie al prezioso aiuto del corpo docente – a prendere consapevolezza di ciò che si apprende, ciò che piace o non piace, ciò che gratifica e ciò che spaventa, ossia a maturare quello che Mitchel Resnick definisce *pensiero critico*. Punto focale dunque non è solo **cosa** presentare, quali attività proporre, quali esperienze esporre, ma anche **come** lavorare, quali azioni strategiche mettere in atto in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche del singolo e/o del gruppo sezione.



«Il bambino impara
ciò che vive»
D.L. Nolte



Neurons
VERSO I PREREQUISITI

PROSSIMO APPUNTAMENTO

**PERCHÉ,
COME, QUANDO,
E SE...**

IN VIAGGIO CON



Neurons

Una **girandola**
di esperienze

incontro formativo

19 OTTOBRE

h. 17.30



Patrizia
Granata



Laura
Mattera

I giovedì
dell'Infanzia

R RAFFAELLO
FORMAZIONE